



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Comune di Santa Giusta
Provincia di Oristano

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Utilizzo dei litorali del Comune di Santa Giusta. Trasmissione parere ai sensi dell'ex art. 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

In riferimento alla nota di codesta Amministrazione Comunale pervenuta in data 30.03.2026 (prot. D.G.A. n. 10103 di pari data), di convocazione all'incontro di scoping nell'ambito della procedura di VAS del Piano di Utilizzo dei litorali del Comune di Santa Giusta, esaminato il rapporto di scoping, si rappresenta quanto segue.

Il Piano di Utilizzo dei Litorali costituisce uno strumento di pianificazione comunale per l'utilizzo e la fruizione dei litorali per finalità turistico-ricreative, che disciplina, oltre al Demanio Marittimo, anche l'organizzazione dei servizi e dell'accessibilità viaria e pedonale del territorio immediatamente attiguo al Demanio.

Secondo quanto evidenziato nel rapporto di scoping, il settore costiero del Comune di Santa Giusta è stato suddiviso nei seguenti ambiti:

- Ambito 1, Aba Rossa – Sassu – Cirras: comprende il litorale sabbioso che si estende dal molo di S' Ena Arrubia, in prossimità del villaggio dei pescatori di Sassu, al Molo Ferro, molo sopraflutto del porto industriale, per una lunghezza complessiva di circa 3.502 metri;
- Ambito 2, Bucca e' Frumini: riguarda il litorale sabbioso che si estende dal Canale di Pesaria all'area di colmata del porto industriale, per una lunghezza di circa 591 metri;
- Ambito 3, Porto industriale: riguarda il tratto di costa occupato dal porto industriale di Santa Giusta. Tale ambito è attualmente regolamentato dalle prescrizioni del Piano Regolatore Territoriale del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione dell'Oristanese ed è pertanto da escludere dall'ambito interessato dal PUL.

Con il Piano di Utilizzo dei Litorali l'Amministrazione Comunale intende perseguire i seguenti obiettivi generali:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- OG.01 - Miglioramento della sostenibilità ambientale ed ecologica del litorale, attraverso la conservazione degli habitat costieri di pregio naturalistico, il ripristino e la rinaturalizzazione delle aree degradate, la salvaguardia della qualità delle acque e del suolo, la riduzione dell'inquinamento e dei rifiuti marino-costieri, nonché l'educazione ambientale e la governance sostenibile del litorale;
- OG.02 - Riorganizzare il sistema di fruizione e di accessibilità del litorale nel rispetto delle esigenze di tutela ambientale, mediante la promozione di modalità di fruizione compatibili con i valori ambientali, la regolamentazione dell'impatto antropico stagionale sul litorale, la riorganizzazione del sistema di accessibilità in linea con quanto previsto dal Piano di Gestione del SIC di Sassu-Cirras, la regolamentazione delle attività e degli usi compatibili con il litorale e la realizzazione di un sistema di infrastrutture integrato per la fruizione naturalistica, sportiva e balneare;
- OG.03 - Pianificare i servizi e le concessioni demaniali in termini dimensionali, localizzativi e costruttivi compatibilmente con il contesto paesaggistico-ambientale di riferimento, mediante il dimensionamento e la pianificazione delle concessioni demaniali in funzione della sostenibilità economico-funzionale del relativo servizio, la progettazione delle strutture di servizio secondo criteri di qualità architettonica e costruttiva con materiali eco-compatibili al contesto di riferimento e la realizzazione di una rete di servizi di supporto alla balneazione.

A seguito dell'esame della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l'ambito oggetto della pianificazione interessa la ZSC "Sassu-Cirras" (cod. ITB032219) e, per una porzione del settore litorale, la ZSC "Stagno di S'Ena Arrubia e territori limitrofi" (cod. ITB030016), entrambi appartenenti alla Rete Natura 2000. Inoltre il limite comunale si trova in adiacenza al confine della ZPS "Stagno di S'Ena Arrubia" (cod. ITB034001).

Il territorio costiero ricade in un contesto ambientale di notevole interesse conservazionistico, caratterizzato dalla presenza di zone umide stagnali e palustri di rilevante valore naturalistico, significative quali habitat di specie vegetazionali e faunistiche, con particolare riferimento all'avifauna acquatica.

A seguito dell'esame della documentazione in possesso da parte dell'Amministrazione, si rileva che l'ambito oggetto della pianificazione interferisce con aree in cui è segnalata la presenza di diversi habitat di interesse comunitario e con aree che presentano idoneità faunistica per specie di interesse comunitario.

In particolare, l'ambito costiero di Sassu-Cirras è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat di interesse comunitario: 1120* "Praterie di Poseidonia", 1210 "Vegetazione annua delle linee di deposito



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

marine”, 1410 “Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)”, 2110 “Dune mobili embrionali”, 2120 “Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)” e 92D0 “Gallerie e forteti ripari meridionali”. Tali habitat assumono rilievo anche quali habitat di specie per l'avifauna legata agli ambienti di spiaggia, retrospiaggia, duna e agli ambienti aperti costieri; tra le specie di interesse comunitario e conservazionistico si richiamano, in particolare, il fraticello (*Charadrius alexandrinus*) e la pernice di mare (*Glareola pratincola*).

Per quanto riguarda la ZSC “Stagno di S'Ena Arrubia e territori limitrofi”, questa interessa solamente il tratto del litorale più a sud. Anche in tale settore di costa, che si sviluppa proseguendo verso sud rispetto al litorale di Sassu-Cirras, è presente un complesso sistema di sentieri per l'accesso alla spiaggia, che sfruttano in parte lo sviluppo delle fasce tagliafuoco presenti nella pineta fungendo da accessi diretti; gli altri sentieri risultano liberi e comportano la frammentazione della vegetazione presente.

L'ambito costiero si caratterizza per la presenza dell'intera seriazione dunale, rappresentata dai seguenti habitat: 1120* “Praterie di *Posidonia*”, 1150* “Lagune costiere”, 1210 “Vegetazione annua delle linee di deposito marine”, 2110 “Dune mobili embrionali”, 2120 “Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)”, 2210 “Dune fisse del litorale (*Crucianellion maritimae*)”, 2230 “Dune con prati dei *Malcolmietalia*”, 2240 “Dune con prati dei *Brachypodietalia* e vegetazione annua”, 2250* “Dune costiere con *Juniperus* spp.”, 1310 “Vegetazione annua pioniera a *Salicornia* e altre specie delle zone fangose e sabbiose”, 1410 “Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)”, 1420 “Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)” e 1510* “Steppe salate mediterranee (*Limonietalia*)”.

Tali habitat, unitamente alle zone umide stagnali e palustri presenti nel contesto costiero, assumono rilievo quali habitat di specie per l'avifauna acquatica, migratrice, svernante e nidificante. Tra le specie di interesse comunitario e conservazionistico legate al sistema umido di S'Ena Arrubia si richiamano, in particolare, il fenicottero rosa (*Phoenicopterus roseus*), la spatola (*Platalea leucorodia*), la garzetta (*Egretta garzetta*), l'airone bianco maggiore (*Ardea alba*), il mignattaio (*Plegadis falcinellus*) e il pollo sultano (*Porphyrio porphyrio*).

Premesso quanto sopra, il Piano dovrà prevedere specifiche misure finalizzate a:

- regolare l'accessibilità e la fruizione del sistema litoraneo, indirizzandole in modo da non favorire processi di erosione e degrado del sistema spiaggia, né fenomeni di frammentazione degli habitat



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

dunali e retrodunali;

- promuovere la gestione sostenibile delle biomasse vegetali spiaggiate;
- disciplinare le modalità di pulizia della spiaggia, privilegiando interventi manuali e tecniche a basso impatto;
- regolamentare le concessioni demaniali prevedendo, tra l'altro, il divieto di impianto di specie vegetali e di sistemi di irrigazione nelle aree in concessione, l'adozione di sistemi di illuminazione a basso impatto e la limitazione delle emissioni sonore favorendo l'utilizzo di musica a basso volume.

Alla luce di quanto sopra, e come evidenziato anche nel rapporto preliminare, il Piano dovrà essere sottoposto al procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale appropriata (VinCA – II livello).

Per quanto riguarda i contenuti dello Studio di incidenza ambientale, si dovrà fare riferimento a quanto previsto dalle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022.

Cordiali saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI